



La voce di
GALENO

Società mutua cooperativa

DICEMBRE 2024

UN NUOVO CONSIGLIO

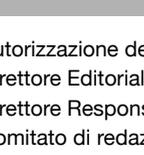
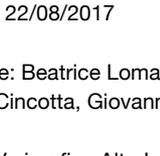
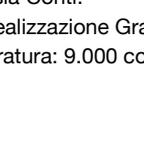
PER AFFRONTARE LE SFIDE DELLA SANITÀ

**Il manifesto
programmatico di
Galeno**

**Convegno “Nuovi scenari
in Sanità: tra criticità e
innovazione”**

**I vincitori del Premio
Galeno Cantamessa
2024**

Il Consiglio di Galeno

	Presidente Antonio Nigro	
	Vicepresidente vicario Loredana Bruno	
	Vicepresidente Gaetano Cincotta	
	Vicepresidente Maria Grazia Terenzio	
	Segretario Paolo Oliva	
	Consigliere Maurizio Atzori	
	Consigliere Teresa Frugieri	
	Consigliere Antonella Litta	
	Consigliere Chiara Riva Cavalletti De Rossi	
	Consigliere Giovanni Vento	



Autorizzazione del Tribunale di Vicenza n. 3158 del 22/08/2017

Direttore Editoriale: Antonio Nigro.

Direttore Responsabile: Nicoletta Mai. Coordinatore: Beatrice Lomaglio

Comitato di redazione: Loredana Bruno, Gaetano Cincotta, Giovanni Vento, Asia Conti.

Realizzazione Grafica: Berica Editrice srl. Stampa Varigrafica Alto Lazio srl

Tiratura: 9.000 copie

 www.facebook.com/cassagaleno
 YouTube: Cassa Galeno
 twitter.com/cassagaleno



CONTATTI
Numero gratuito
800 999 383
info@cassagaleno.it
www.cassagaleno.it

SEMPRE PIÙ VICINI ALLE REALI ESIGENZE DELLA NOSTRA ATTIVITÀ



Caro collega, cara collega,

da qualche mese ho avuto il privilegio di assumere la presidenza di Cassa Galeno, una realtà o meglio un'“Istituzione” a cui mi lega un affetto sincero e profondo. Le ragioni sono molte, ma la principale risiede forse nel mio sentirmi profondamente medico e nel conoscere bene le gioie, ma anche le difficoltà della nostra professione. Per questo penso che l'idea di tutela e solidarietà alla base di Galeno sia preziosa e vada non solo difesa, ma potenziata.

Condivido con il nuovo consiglio di amministrazione, che conoscerete meglio nelle prossime pagine di questo notiziario, una responsabilità importante. Galeno, infatti, è nata nel 1992 dalla visione e dalla speranza di un piccolo gruppo di soci fondatori e nel tempo è diventata una realtà importante e solida, che oggi è chiamata a confrontarsi con un mondo completamente diverso da quello degli anni '90, con sfide organizzativamente complesse e nuovi bisogni. Per questo, invito tutti voi non solo a partecipare, ma anche a proporre temi o interventi che ritenete rilevanti: la vostra voce è fondamentale per rendere Galeno sempre più vicina alle esigenze reali della nostra attività. Un altro aspetto a cui tengo molto è il dialogo diretto. Ho voluto predisporre una linea di contatto diretta con il presidente, per abbattere le barriere comunicative e garantire maggiore trasparenza e disponibilità all'ascolto. Questo spazio sarà aperto a tutti voi per segnalazioni, suggerimenti o anche semplicemente per condividere esperienze e riflessioni. La parola chiave della mia pre-

sidenza sarà “ascolto”, inteso non solo come valore, ma come impegno pratico.

Vorrei inoltre introdurre alcune iniziative concrete per il futuro:

1. *Potenziamento dei servizi digitali*: un'applicazione dedicata per facilitare l'accesso ai servizi della Cassa e alle comunicazioni con i soci.
2. *Supporto alla formazione*: borse di studio, incontri e corsi su tematiche professionali di interesse per medici giovani ed esperti, al fine di promuovere la nostra crescita professionale.
3. *Piani di sostegno innovativi*: soluzioni più flessibili e personalizzate, pensate per rispondere alle sfide che il mondo medico deve affrontare oggi.
4. *Semplificazione della burocrazia*: rendere il rapporto tra i soci e i nostri uffici rapido, semplice e funzionale.

Guardando al futuro, sono consapevole delle sfide che ci attendono: un mercato in evoluzione, la necessità di adottare modelli più sostenibili e l'importanza di attrarre i giovani colleghi. Ma sono altrettanto certo che insieme, con la partecipazione attiva di tutti i soci e il contributo dei nostri collaboratori, sapremo trasformare queste sfide in opportunità.

Il mio impegno sarà quello di consolidare quanto ottenuto e aprire nuove strade per la crescita, rafforzando le relazioni con il territorio, innovando nei nostri processi e creando sempre maggiore valore per i nostri soci. Cassa Galeno non appartiene a una sola persona, ma a ciascuno di noi: ed è con questo spirito di appartenenza che intendo guidare il nostro percorso.

Infine, permettetemi di ringraziare chi mi ha preceduto e da poco ci ha lasciato: Aristide Missiroli, che per tanti anni ha guidato Galeno. Faremo del nostro meglio per proseguire il cammino che lui e i soci fondatori hanno immaginato, rendendo la nostra Cassa sempre più vicina alle necessità dei medici e dei loro familiari.

Grazie per il vostro sostegno e la vostra fiducia. Vi invito a partecipare attivamente alla vita di Galeno: insieme possiamo costruire un futuro solido e innovativo per tutti noi e per i futuri colleghi.

Con affetto e stima,

Antonio Nigro
Presidente Cassa Galeno

IL NUOVO CONSIGLIO DI GALENO

tra conferme e neoeletti

Venerdì 31 maggio 2024, presso l'Hotel Quirinale di Roma, si è svolta l'Assemblea Ordinaria di Cassa Galeno, un incontro significativo per la comunità dei nostri associati. La riunione è stata inaugurata dal presidente uscente, Aristide Missiroli, il quale ha dato il benvenuto ai presenti, seguito da un'introduzione del presidente del Collegio Sindacale, che ha analizzato i dati di bilancio, fornendo spunti utili per il futuro della Cassa. L'assemblea ha visto una partecipazione attiva dei soci, con quasi il 20% dell'elettorato attivo che ha votato tramite piattaforma telematica. I punti all'ordine del giorno hanno incluso l'approvazione del bilancio 2023, la cui ratifica è avvenuta a maggioranza e, soprattutto, l'elezione del nuovo consiglio di amministrazione.

Siamo lieti di annunciare che il nuovo consiglio è composto da (in ordine alfabetico):

- ▶ Maurizio Atzori
- ▶ Loredana Bruno
- ▶ Gaetano Cincotta
- ▶ Teresa Frugieri
- ▶ Antonella Litta
- ▶ Antonio Nigro
- ▶ Paolo Oliva
- ▶ Chiara Riva Cavalletti De Rossi
- ▶ Maria Grazia Terenzio
- ▶ Giovanni Vento.

Tutti i membri eletti hanno accettato con entusiasmo le loro cariche. Al termine dell'assemblea, Antonio Nigro, il consigliere con il maggior numero di voti, ha espresso il suo riconoscimento al presidente e ai consiglieri uscenti per il loro impegno e i risultati raggiunti negli ultimi anni. Ha quindi manifestato l'auspicio che il nuovo consiglio possa infondere un rinnovato slancio nella Cassa, promuovendo una continua collaborazione con tutti gli associati.

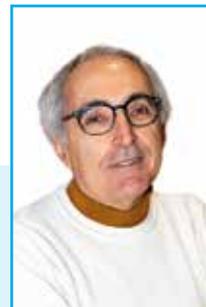
In seguito, i consiglieri eletti si sono riuniti per nominare le cariche interne del consiglio:

- ▶ Antonio Nigro - Presidente
- ▶ Loredana Bruno - Vicepresidente vicario
- ▶ Maria Grazia Terenzio - Vicepresidente
- ▶ Gaetano Cincotta - Vicepresidente
- ▶ Paolo Oliva - Segretario.

Il nuovo consiglio si è attivato immediatamente per garantire la continuità nella gestione e per delineare strategie di sviluppo per il prossimo triennio. Conosciamoli meglio.

Presidente

**ANTONIO
NIGRO**



Nato a Piaggine nell'Alto Cilento (Sa) nel 1959, ho studiato a Roma dove mi sono laureato nel 1985 con lode presso "La Sapienza". Specializzato in Oncologia e Perfezionato in Senologia presso la stessa Università. Master in "Didattica integrata della medicina generale nella formazione sanitaria di base" presso la Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza e master in "Capacità e competenze del Coordinatore Medico di Medicina Generale nella Casa della Salute e nelle strutture di assistenza di base" presso la Luiss Business School. Ricercatore e tutor pre e post-laurea, membro della famiglia Fimmg e Simg, fondatore e socio di cooperative e associazioni mediche, medico di medicina generale in attività, spero di mettere la mia esperienza nella formazione e nella gestione della medicina generale e territoriale al servizio di Cassa Galeno.

GALENO È...

La casa dei medici dove ogni collega si deve sentire garantito e protetto. Il Servizio Sanitario Nazionale istituito nel 1978, che ha fornito accesso alle prestazioni a tutti i cittadini, ha creato eccellenze mediche in tutto il mondo, ha prodotto un'aspettativa di vita tra le più alte nel pianeta, ha garantito la prevenzione a tutta la popolazione, viene messo fortemente in discussione a seguito della sua sostenibilità economica. Ci attendono grandi cambiamenti, strettamente connessi alle sfide con cui tutta la sanità deve confrontarsi. Con la partecipazione attiva di soci e collaboratori, sapremo trasformarle in opportunità. Il mio impegno sarà quello di valorizzare il contributo di tutti per consolidare quanto ottenuto e aprire nuove strade di sviluppo della Cassa, creando sempre maggiore valore per i nostri soci.



Vicepresidente Vicario

LOREDANA BRUNO

Sono nata in provincia di Cosenza, vivo a Roma dove mi sono laureata in Medicina alla Sapienza e specializzata in Igiene, Malattie Infettive e in Analisi Cliniche. Ho iniziato come dirigente medico presso il Ministero della Salute occupandomi, di prevenzione e sanità pubblica e partecipando a gruppi di lavoro in sede CEE. Ho poi ricoperto incarichi dirigenziali presso una grande ASL romana occupandomi prevalentemente, di vigilanza e accreditamento delle strutture sanitarie. Ho svolto incarichi di insegnamento presso la Scuola Medica Ospedaliera e, come professore a contratto, alla Sapienza di Roma.

GALENO È...

Riconfermata dai Soci continuerò a garantire, unitamente ai colleghi del Comitato Scientifico, trasparenza di gestione e sempre maggiori tutele sostenibili e innovative ai nostri iscritti anche attraverso l'individuazione di strutture, percorsi e prestazioni appropriate ai bisogni clinici.

Particolare impegno sarà rivolto alla promozione di Galeno anche in nuovi ambiti professionali e soprattutto fra i giovani medici per aumentare il numero degli associati e abbassare l'età media degli iscritti con effetti positivi per tutti i Soci sia da un punto di vista economico che di estensione delle tutele.

Vicepresidente
GAETANO CINCOTTA



Laureato in medicina nel 1977, per oltre 43 anni ho esercitato come medico di famiglia a Messina, portando avanti una pratica orientata alla cura integrata dei pazienti. Mi sono specializzato in medicina dello sport, collaboro con centri specialistici e attualmente opero con una società di assistenza domiciliare per anziani e pazienti fragili, impegnandomi nel miglioramento della loro qualità di vita. Dedico inoltre parte del mio tempo a trasmettere il valore dell'approccio umano nella pratica medica.

GALENO È...

La salute è un bene prezioso che il SSN non riesce più a garantire pienamente. Per questo vedo Cassa Galeno come un supporto ideale che è in grado di colmare gran parte delle lacune del sistema pubblico. Oltre all'assistenza sanitaria integrativa, Galeno offre molto di più: rappresenta una rete di servizi pensati da medici per medici. È essenziale far conoscere la nostra Cassa a un numero sempre maggiore di colleghi, in particolare ai giovani, affinché comprendano il valore di una tutela completa e affidabile.



Vicepresidente

MARIA GRAZIA TERENCE

Sono nata a Venezia e adottata dall'Abruzzo. Nefrologa con un decennio di esperienza accademica, ho iniziato come medico di guardia e mi sono attivamente impegnata nel sindacato (FIMMG) a livello regionale e nazionale. Oggi, come consigliera dell'Ordine dei Medici di Pescara, mi dedico alla medicina di base, affrontando le sfide della burocrazia e dei tagli alla sanità con la determinazione di offrire ai pazienti una cura attenta.

GALENO È...

Ho l'onore e l'onere di essere consigliera di Cassa Galeno, un'istituzione fondamentale per il benessere dei medici e delle loro famiglie. Il mio obiettivo è far comprendere a tutti i colleghi l'importanza e la convenienza dell'iscrizione a questa cooperativa unica, che offre supporto senza fini di lucro. Cassa Galeno costruisce una rete di solidarietà tra professionisti, garantendo servizi assistenziali e una protezione economica che non ha eguali. È fondamentale promuovere una cultura di appartenenza e fiducia, affinché ogni medico possa sentirsi sostenuto e valorizzato.



Segretario

PAOLO OLIVA

Nato a Catanzaro nel 1947 e residente a Roma dal 1962, mi considero un calabrese adottato dalla capitale. Laureato con 110 e lode nel 1974, ho specializzazioni in ginecologia e medicina legale. Ho lavorato in medicina legale pubblica presso USL RM28 e S. Camillo Forlanini, presieduto varie commissioni e organizzato il primo congresso nazionale dei medici legali delle USL. Ho fatto parte di diversi comitati etici, insegnato in scuole di specializzazione e collaborato con riviste professionali. Relatore in oltre 40 convegni, sono socio fondatore della COMLS e membro del consiglio direttivo della Società italiana di medicina legale.

GALENO È...

Credo che Cassa Galeno offra vantaggi significativi, ma spesso non sono adeguatamente diffusi. È fondamentale aumentare l'informazione ai soci, sottolineando che sono membri attivi e non semplici assicurati. Dobbiamo far conoscere la Cassa ai giovani medici, esplorando diverse forme di associazione e ampliando gli ambiti professionali a cui ci rivolgiamo. Sarà essenziale per il consiglio, il comitato esecutivo e il comitato scientifico snellire le procedure. Inoltre, sarebbe auspicabile riprendere gli incontri periodici di formazione, che in passato hanno suscitato grande interesse e partecipazione.



Consigliere

TERESA FRUGIERI

Sono medico di medicina generale con specializzazione in pediatria e lavoro ad Anzio. La medicina ha sempre rappresentato un filo conduttore nella mia vita: da adolescente era il mio sogno; da studentessa ha favorito relazioni e amicizie. Diventare madre ha ampliato la mia visione professionale, rendendo la cura dei piccoli pazienti più empatica. Oggi, esperienza e passione mi spingono a cercare nuovi stimoli, per migliorare continuamente.

GALENO È...

In un mondo in rapida evoluzione, anche Cassa Galeno deve adattarsi per rimanere competitiva. È necessario investire nella digitalizzazione dei servizi e semplificare le procedure, ampliare la copertura assicurativa in nuove aree di rischio, promuovere la prevenzione sanitaria e offrire corsi di formazione continua. È essenziale raccogliere feedback e monitorarli regolarmente per reagire prontamente alle esigenze dei soci e garantire rimborsi immediati in caso di ricoveri urgenti o patologie traumatiche. Contribuirò attivamente a realizzare questi progetti di innovazione.

Consigliere

MAURIZIO ATZORI



Sono nato a Roma nell'ottobre 1955, marito e padre di due figli. Laureato nel 1980, ho conseguito tre specializzazioni: radiodiagnostica, radioterapia oncologica e malattie dell'apparato respiratorio. Ho lavorato come dirigente medico di radiodiagnostica presso l'Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini di Roma dal 1987 al 2021, ricoprendo ruoli di responsabilità, tra cui direttore dell'unità operativa di radiologia oncologica. Oggi continuo a occuparmi di radiodiagnostica, con particolare focus su ecografia, TC e RM, impegnandomi costantemente per l'innovazione e la qualità delle cure.

GALENO È...

Ritengo che Cassa Galeno rappresenti uno strumento di solidarietà e sicurezza per la tutela sanitaria di medici e famiglie. Questo sostegno è cruciale, poiché le nostre esigenze meritano i migliori strumenti diagnostici e terapeutici disponibili. Nel nuovo consiglio di amministrazione, mi impegnerò a diffondere lo spirito di Galeno tra i colleghi più giovani e a consolidare le aspettative dei colleghi più anziani tramite un dialogo continuo.



Consigliere

ANTONELLA LITTA

Sono medico reumatologo e referente di ISDE - Associazione Medici per l'Ambiente Italia, dove coordino il gruppo di studio

sugli effetti del trasporto aereo e dell'inquinamento idrico sulla salute. La mia esperienza include ricerca accademica presso "La Sapienza" e attività di divulgazione per l'Ordine dei Medici di Viterbo, oltre a premi come il "Wangari Maathai". Da anni promuovo interventi di tutela per le acque destinate al consumo umano e sono attiva nell'iniziativa "Coordinamento Addio Pesticidi".

GALENO È...

Credo nella cooperazione come motore per un mondo migliore, anche in ambito sanitario. Cassa Galeno rappresenta questa visione, offrendo risposte concrete in un contesto in evoluzione. La crisi del SSN e le nuove fragilità di persone e famiglie richiedono soluzioni su misura. Cassa Galeno dovrà ascoltare le necessità degli iscritti e proporre iniziative innovative. La nostra sfida? Costruire insieme un sistema più forte e inclusivo per rispondere a queste nuove realtà.



Consigliere

CHIARA RIVA CAVALLETTI DE ROSSI

Sono laureata in odontoiatria e specialista in chirurgia odontostomatologica. Da oltre 20 anni

mi occupo di patologia orale, implantologia e protesi dentaria nello studio Riva. Ho collaborato con l'Ospedale G. Eastman, che mi ha arricchito di esperienza clinica e multidisciplinare, e oggi opero in case di cura private. Dal 2008 sono membro delle commissioni mediche INPS di Roma, con competenza su invalidità e disabilità, attualmente presso la sede INPS Roma Eur e il coordinamento generale medico legale.

GALENO È...

In qualità di consigliera di Cassa Galeno per gli odontoiatri, desidero promuovere una Cassa etica ed equa, capace di rispondere ai bisogni attuali e futuri dei colleghi. Intendo riattivare la Galeno Academy per offrire formazione professionale e sensibilizzare i giovani sull'importanza di un sistema di tutela sanitario responsabile. Cassa Galeno deve essere un progetto in costante evoluzione, attenta alle esigenze degli iscritti e pronto a sviluppare soluzioni innovative per affrontare le sfide emergenti.



Consigliere

GIOVANNI VENTO

Sono nato a Siculiana (AG), dove ho esercitato per oltre 40 anni come medico di medicina generale e psichiatra, dedicandomi con impegno ai miei pazienti. Ho ricoperto il ruolo di segretario provinciale FIMMG per 12 anni e di presidente dell'Ordine dei Medici di Agrigento. Ho sempre valorizzato la formazione, trasmettendo ai giovani medici il valore della dedizione professionale.

Oggi, come membro del consiglio di amministrazione di Cassa Galeno, continuo a contribuire alla tutela e al supporto dei colleghi.

GALENO È...

Considero Cassa Galeno un prezioso strumento per rispondere ai bisogni della nostra categoria, specialmente dei giovani medici. Come consigliere, il mio obiettivo è potenziare l'assistenza offerta dalla nostra Società Mutua Cooperativa, affrontando le sfide socio-economiche attuali. Come presidente della commissione Cantamessa, mi impegnerò a incrementare la promozione e la visibilità di questo riconoscimento, affinché l'opera di Galeno possa crescere ulteriormente e rispondere sempre meglio alle esigenze dei colleghi.

GALENO

MANIFESTO PI

Uno sguardo a

I principi da seguire e le azioni da intraprendere

PRINCIPI

VALORI FONDANTI

I principi di mutualità, solidarietà e trasparenza sono le fondamenta su cui è costruita la nostra Cassa. Questi valori guideranno ogni azione e decisione del consiglio di amministrazione, assicurandoci di rimanere fedeli alle radici che ci hanno reso ciò che siamo oggi.



IL SOCIO AL CENTRO

I soci e le socie sono la ragione per cui Cassa Galeno esiste. I loro bisogni e le loro esigenze sono al centro delle politiche che verranno messe in atto dal consiglio di amministrazione. Ogni scelta, iniziativa e azione verrà portata avanti nell'interesse esclusivo dei soci e delle socie e dei loro familiari con l'obiettivo di offrire loro il miglior servizio possibile, improntato a professionalità, chiarezza ed empatia.



PARTECIPAZIONE



Galeno favorisce la partecipazione dei soci e delle socie alla vita della cooperativa, in primo luogo raccogliendo e valutando con attenzione suggerimenti, feedback, problematiche eventualmente riscontrate. Per questo il consiglio di amministrazione si impegna a sviluppare la propria capacità di ascolto e quella di tutto il personale che opera all'interno della Cassa.

CRESCITA



La sostenibilità della Cassa è legata anche alla sua crescita: infatti è l'entrata di nuovi medici, in particolare giovani, a consentire di mantenere in equilibrio le diverse coperture offerte. Il consiglio di amministrazione si impegna ad attuare politiche funzionali allo sviluppo di Galeno, chiedendo anche ai soci e alle socie di aiutarlo a far conoscere sempre di più una realtà davvero unica come quella della nostra cooperativa.

SOSTENIBILITÀ

Galeno è un progetto finalizzato ad accompagnare il medico per tutto l'arco della sua vita. Per questo le decisioni del consiglio di amministrazione, pur tenendo conto della contingenza, sono improntate a una visione di lungo periodo, tesa ad assicurare la sostenibilità della Cassa nel tempo.



PROGRAMMATICO

al futuro

AZIONI

FILO DIRETTO CON IL PRESIDENTE



Il presidente intende impegnarsi in prima persona nell'ascolto dei soci e delle socie. Per questo vuole attivare con loro un canale di comunicazione diretta, che possa favorire un dialogo costruttivo. L'obiettivo è quello di raccogliere indicazioni, suggerimenti e rispondere a eventuali dubbi e domande che possono emergere in relazione a situazioni particolari.

SERVIZIO DI ASSISTENZA TELEFONICA AI SOCI



Consapevoli dell'importanza di dare un supporto continuo e facilmente accessibile, il consiglio di amministrazione si è impegnato ad ampliare il servizio di assistenza telefonica. Il servizio di assistenza telefonica ha l'obiettivo di rispondere a problematiche di tipo amministrativo, di fornire consulenza sulle coperture previste dal piano Galeno e su eventuali integrazioni, di chiarire eventuali dubbi sulle modalità di fruizione delle prestazioni e, infine, di dare supporto nel caso in cui sia necessario aprire un sinistro o si voglia ricevere informazioni sullo stato di una pratica.

SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE



Il consiglio di amministrazione sta lavorando per semplificare la modulistica e le procedure relative all'erogazione delle prestazioni. L'obiettivo è quello di ridurre al minimo la burocrazia, velocizzare la lavorazione e, infine, ridurre al minimo i tempi necessari per ottenere il rimborso.

MONITORAGGIO ANDAMENTO COPERTURA SANITARIA



Come tutti sappiamo, la crescita della spesa sanitaria privata ha un impatto negativo sull'andamento delle polizze sanitarie con conseguente richiesta di aumento dei premi da parte delle Compagnie di assicurazione.

Il consiglio di amministrazione, nell'ottica di garantire ai soci e alle socie le migliori condizioni disponibili, si impegna a monitorare attentamente la copertura sanitaria per poter introdurre tempestivamente eventuali correttivi necessari ad assicurarne la sostenibilità nel tempo.

PROMOZIONE



Per favorire la crescita di Galeno, il consiglio di amministrazione ha istituito una Commissione Promozione che si occuperà di identificare, progettare e attivare tutte le iniziative idonee a diffondere la conoscenza di Galeno nell'ambito sanitario.

AL TUO FIANCO



Siamo medici e siamo consapevoli delle sfide che ogni medico deve affrontare. Per questo, vogliamo impegnarci per offrire un supporto completo e abbiamo attivato un servizio per offrire assistenza legale, fiscale, assicurativa, di interpretazione della normativa e di avviamento alla professione, garantendo un aiuto concreto e competente in ogni ambito della professione. Il servizio è aperto a tutti, ma è pensato in particolar modo per i giovani medici che, all'inizio del loro percorso professionale, si trovano a confrontarsi con contratti, norme, adempimenti burocratici di varia natura. Hai un dubbio? Vorresti il parere di un professionista? Scrivi a altuofianco@cassagaleno.it

IN CONCRETO

dagli intenti ai fatti

Il consiglio di amministrazione ha già iniziato a tradurre in azioni concrete quanto indicato nel Manifesto programmatico



ATTIVAZIONE DI UN FILO DIRETTO CON IL PRESIDENTE

Il presidente sarà raggiungibile via mail all'indirizzo antonio.nigro@cassagaleno.it e telefonicamente al numero 06/32467728 tutti i giovedì dalle ore 8.00 alle ore 9.00. Il presidente risponderà personalmente a tutte le mail ricevute e alle telefonate che arriveranno nel giorno e nella fascia oraria indicati. Nel caso le richieste dovessero essere numerose, si valuterà un eventuale ampliamento della fascia oraria di reperibilità.

AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TELEFONICA

Dal mese di novembre il servizio assistenza soci risponderà dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e il martedì e giovedì dalle 14.00 alle 17.30. Questo ampliamento dei giorni e degli orari in cui il servizio sarà attivo ha l'obiettivo di facilitare il contatto con gli operatori della Cassa, che spesso risulta fondamentale sia per chi necessita di ricevere informazioni sia per chi deve risolvere eventuali problematiche.

“AL TUO FIANCO”: ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Un avvocato, un commercialista, un esperto assicurativo. Qualsiasi sia il professionista che ti serve con il nuovo servizio “Al tuo fianco” hai la possibilità di chiedergli gratuitamente un parere, ricevere indicazioni, avere un supporto. Il servizio è già attivo, basta scrivere una mail a altuofianco@cassagaleno.it. Sarà inoltre possibile richiedere che vengano organizzate riunioni locali per affrontare tematiche legali, fiscali e assicurative che incidono nella vita dei medici, dando risposte a dubbi e interrogativi.

SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

Il nuovo modulo semplificato per le richieste di attivazione delle convenzioni dirette e per le richieste di rimborso per le spese sanitarie sarà disponibile sul sito della Cassa dal mese di gennaio. Si tratta di un primo importante passo per rendere più facile e più veloce l'attivazione dei servizi di assistenza sanitaria, riducendo la burocratizzazione di cui siamo a volte vittime.

NUOVI SCENARI IN SANITÀ

tra criticità e innovazione

Un'importante occasione per riflettere sulle difficoltà e sulle sfide del Sistema Sanitario Nazionale



Palazzo Valentini, sede del congresso, Roma

Il settore sanitario sta vivendo un periodo di crescente complessità, suscitando preoccupazione tra i cittadini e alimentando un ampio dibattito tra gli esperti del campo.

In questo contesto, Cassa Galeno, la mutua cooperativa fondata e gestita da professionisti del settore medico, ha voluto affrontare le sfide emergenti organizzando, il 15 novembre 2024, un convegno intitolato “Nuovi scenari in sanità: tra criticità e innovazione”. L’evento, che si è svolto nella cornice di Palazzo Valentini, sede della Città Metropolitana di Roma, ha avuto il patrocinio di Roma Capitale e si è aperto con i saluti istituzionali di Giulia Tempesta, presidente della Commissione Bilancio. L’incontro ha rappresentato un’occasione importante per analizzare le criticità attuali e discutere le possibili soluzioni innovative per un settore che si trova ad affrontare cambiamenti rapidi e talvolta difficili da gestire.



Antonio Nigro, presidente Cassa Galeno e Loredana Bruno, vicepresidente vicario Cassa Galeno

“La necessità di organizzare questo convegno”, sostiene Antonio Nigro, presidente di Cassa Galeno, “deriva dalla constatazione che il settore sanitario sta attraversando una fase decisiva. Da un lato, emergono nuove esigenze assistenziali, anche a causa dell’invecchiamento della popolazione, mentre dall’altro, la carenza di risorse e le

problematiche organizzative delle strutture stanno influenzando negativamente il Sistema Sanitario Nazionale. Negli ultimi anni, in Galeno, abbiamo osservato un significativo incremento della spesa legata all'accesso alla sanità privata, ed è cruciale, come professionisti, non solo fare il punto della situazione attuale, ma anche cercare di comprendere le possibili evoluzioni future." Questo aspetto viene ripreso anche da Loredana Bruno, vicepresidente vicario della Cassa, che evidenzia come Galeno stia monitorando con attenzione l'andamento dei sinistri legati all'assistenza sanitaria. Nel tempo, infatti, si è registrato un crescente ricorso alla sanità privata, insieme all'aumento dei costi di alcune prestazioni e delle spese farmaceutiche.



Antonio Magi, presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma

Antonio Magi, presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma, ha aperto il convegno portando l'attenzione sulle difficoltà organizzative che caratterizzano attualmente il sistema sanitario. In particolare, ha sottolineato come oggi il 65% dei medici attivi siano donne, segnando una significativa inversione di genere rispetto al passato. Questo cambiamento impone una revisione dell'organizzazione del lavoro, per rispondere alle esigenze delle professioniste che devono conciliare carriera e maternità, soprattutto nei primi anni di vita dei figli. Magi ha inoltre evidenziato la crescente preoccupazione per il numero di giovani medici iscritti all'Ordine che si orientano verso opportunità professionali all'estero, aggravando così la carenza di medici, in modo particolare per alcune specializzazioni.

Il professor Federico Spandonaro, docente di Economia sanitaria all'Università di Tor Vergata e presidente del comitato scientifico di CREA Sanità, è stato invitato a fornire una visione complessiva dello stato attuale del nostro sistema sanitario. Con oltre venti anni di esperienza nelle ricerche sull'evoluzione del settore, Spandonaro ha evidenziato le difficoltà strutturali che l'Italia sta affrontando. La crescita economica limitata e l'aumento della spesa pubblica sanitaria, che resta inferiore rispetto alla media europea, sono tra i principali fattori di criticità. I dati mo-



Federico Spandonaro, professore associato presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e presidente del Comitato Scientifico di CREA Sanità (Centro per la Ricerca Economica Applicata in Sanità)

strano come la spesa sanitaria italiana sia sostanzialmente stagnante, il che rende difficile rispondere adeguatamente alle sfide emergenti, come l'invecchiamento della popolazione e l'aumento della domanda di servizi. Al contempo, si è evidenziato un maggiore ricorso alla sanità privata da parte dei cittadini. "Noi abbiamo in Italia un problema, ed è fondamentalmente la mancanza di crescita. L'Italia ha perso più di 10 punti di Pil. Un paese che non riesce a crescere cerca di spostare le risorse sulla crescita, piuttosto che sul welfare" ha concluso Spandonaro, mostrando un grafico che ha evidenziato il divario tra la spesa sanitaria italiana e quella media europea, gap che, purtroppo, tende ad ampliarsi.



Stefania Basili, presidente della Conferenza permanente dei presidi di consiglio di corso di laurea magistralis a ciclo unico in Medicina e chirurgia

Rivolto al futuro e alle nuove generazioni di medici, è lo sguardo di Stefania Basili, presidente della Conferenza permanente dei presidi di consiglio e del corso di laurea magistralis a ciclo unico in Medicina e chirurgia. Nel suo intervento, ha sottolineato come i programmi di formazione vengano costantemente ripensati e aggiornati per rispondere alle sfide di un mondo in rapida evoluzione. In particolare, ha evidenziato come sia necessario integrare "temi legati all'innovazione tecnologica, ma anche

alla relazione con il paziente” per preparare i medici a un sistema sanitario sempre più complesso e tecnologicamente avanzato. Basili ha sottolineato come, negli ultimi anni, la figura del medico sia cambiata profondamente. La necessità di adattare la professione medica a nuovi strumenti tecnologici è diventata sempre più evidente. Nel 2019, è stato infatti progettato il primo corso di Medicina chiamato “High Technology”, che ha introdotto un’innovazione significativa: “Questo corso è abilitante alla professione, come previsto dalla legge 58, che ha cambiato radicalmente la formazione medica. Il corso di High Technology è stato strutturato con una contaminazione di crediti formativi universitari (CFU) provenienti da ambiti come l’informatica e l’ingegneria elettronica, per formare un medico tecnologico. Questo nuovo modello di medico non solo preserva il tradizionale approccio biopsicosociale, ma permette anche di interagire quotidianamente con specialisti in grado di comprendere le sfide attuali della medicina”.

Ma qual è il punto di vista dei giovani medici? Gianmarco Marrocco, giovane medico di famiglia è intervenuto al convegno, evidenziando le difficoltà che molti neolaureati incontrano nell’adattarsi a un sistema sanitario caratterizzato da “norme e regole complesse, a volte non scritte”. Per lui, uno degli ostacoli maggiori è stato comprendere i meccanismi del Sistema Sanitario Nazionale, che non riguardano solo l’aspetto pratico della professione, ma anche l’organizzazione e la burocrazia che lo regolano. Marrocco sottolinea che, sebbene la formazione universitaria sia fondamentale e garantisca una preparazione adeguata per curare i pazienti, la vera sfida per un giovane medico è orientarsi in un sistema complesso come quello sanitario. A tal proposito, emerge chiaramente la necessità di un supporto formativo ed un affiancamento costante, che vada oltre la preparazione tecnica, e che sia utile per affrontare le sfide quotidiane che non riguardano solo il sistema sanitario, ma anche gli aspetti più ampi e complessi della professione medica.

Gli interventi sono proseguiti con una tavola rotonda moderata da Beatrice Lomaglio, responsabile comunicazione per Cassa Galeno, che ha messo a confronto le esperienze di chi ogni giorno svolge un ruolo da protagonista nel sistema sanitario italiano. Partendo da Francesco Amato, direttore generale dell’ASL Roma 2, che ha sottolineato come, nonostante la mancanza di fondi, l’Italia rimanga uno dei paesi più avanzati nella sanità pubblica, che rappresenta un patrimonio da preservare con cura. Ha poi evidenziato come la cronicità sia diventata una delle principali sfide per i sistemi sanitari: “I nostri sistemi erano progettati per l’acuto, ma non per la cronicità. Per affrontarla è necessario pensare a un modello che vada oltre la



Un momento della tavola rotonda

singola prestazione, con strutture che guidino i pazienti in un percorso di cura continuo”. In conclusione al suo intervento, Amato ha sottolineato che la cronicità non va curata nelle strutture d’emergenza, per evitare il sovraccarico degli ospedali. Centrale l’aiuto che può venire dall’innovazione: la telemedicina, ad esempio, può avere un impatto significativo, introducendo nuove modalità con cui fornire assistenza ai pazienti.



Francesco Amato, direttore generale dell’ASL Roma 2, Daniela Sgroi, direttore del dipartimento delle cure primarie dell’ASL Roma 3, Pier Luigi Bartoletti, vice segretario nazionale vicario Fimmg

Il confronto prosegue con la Dottoressa Daniela Sgroi, direttore del dipartimento delle cure primarie dell’ASL Roma 3, che ha evidenziato le problematiche di comunicazione tra medici ospedalieri e medici di medicina generale, talvolta fonte di conflitti. “Esiste una divisione tra gli ospedalieri, che si considerano il front office del sistema sanitario, e i medici di medicina generale, che si trovano spesso a gestire emergenze che potrebbero essere prevenute”, ha dichiarato. In questo scenario, l’ospedale diventa una risorsa di ultima istanza, costringendo i cittadini a ricorrere ai pronto soccorso per questioni che potrebbero essere gestite sul territorio. Sgroi ha quindi rimarcato la necessità di chiarire i rispettivi compiti tra ospedale e territorio, evidenziando inoltre l’importanza di sensibilizzare i cittadini riguardo al ruolo delle nuove case di comunità.

In relazione alle questioni discusse nell’ambito del panel, è intervenuto Luigi Bartoletti, vice segretario nazionale vica-

rio della Fimmg, che ha condiviso la sua esperienza diretta come medico, mettendo in evidenza l'importanza cruciale dei temi affrontati. Bartoletti ha sottolineato non solo la necessità di una stretta collaborazione tra le diverse categorie di medici, ma anche con gli esponenti politici, al fine di costruire un sistema sanitario più integrato ed efficiente. La vera sfida non risiede tanto nell'idea di collaborare, ma nella difficoltà di trovare persone realmente disposte a farlo. Con una visione ottimista, Bartoletti ha affermato che, nonostante le difficoltà, il sistema sanitario non è condannato a una crisi irreversibile. Tuttavia, per evitare che la situazione diventi drammatica, è fondamentale promuovere non solo una cultura della collaborazione, ma anche avere idee chiare e mettere in campo una programmazione strategica, soprattutto in vista dei provvedimenti legislativi attualmente in discussione, che avranno un impatto determinante sul futuro del sistema sanitario.

In questo contesto, appare essenziale anche determinare il ruolo della sanità privata e comprendere come realizzare al meglio le sinergie tra privato e pubblico. Un tema raccolto da Maurizio Pigozzi, presidente AIOP Lazio, che, rispondendo alla sollecitazione, ha sottolineato come la sanità privata debba essere vista come un supporto alla sanità pubblica, e non come un'alternativa. La sanità privata può rappresentare inoltre un traino per quanto riguarda l'innovazione tecnologica, purché le strutture vengano messe nella condizione di rendere sostenibili gli investimenti fatti. Pigozzi ha concluso il suo intervento riallacciandosi a uno dei temi centrali emersi durante il convegno, ovvero la carenza di medici, un problema che affligge tanto il settore pubblico quanto quello privato, e che sembra essere aggravato da una crescente emigrazione dei professionisti verso l'estero. Nonostante le sfide, Pigozzi ha ribadito con forza la sua convinzione che il sistema sanitario italiano, pur nelle difficoltà attuali, rimanga uno dei migliori al mondo.

Al termine della tavola rotonda, le riflessioni emerse sono state raccolte da Marco Mattei, capo del gabinetto del Ministero della Salute. Mattei ha condiviso le sue osservazioni su come il sistema sanitario italiano abbia affrontato le sfide e le criticità nel corso degli anni. "Da molti anni si discute delle criticità del sistema sanitario italiano", ha dichiarato, "dalla legge 502, passando per l'aziendalizzazione e la nascita di questo sistema, abbiamo affrontato tutte le problematiche che ci sono state poste. Un tema centrale, secondo Mattei, è stato fin dall'inizio quello della gestione delle risorse scarse, con l'obiettivo di contenere quella che veniva vista come una spesa incontrollata nella sanità. "Il sistema", ha spiegato, "è tuttora sbilanciato: nonostante i continui interventi sul fondo sanitario nazionale, le risorse restano sempre insufficienti. Ogni anno, il fondo è troppo esiguo, e ci sono continui rifinanziamenti, ma le



Marco Mattei, capo di gabinetto del Ministero della salute

risorse rimangono scarse". Mattei ha poi sottolineato che l'innovazione nel settore sanitario non riguarda solo gli aspetti tecnologici, ma anche quelli organizzativi. "Se non comprendiamo che il cuore del problema risiede nell'organizzazione, come nel caso dei contratti che regolano il personale, con diritti e doveri differenti, non riusciremo mai a riorganizzare efficacemente il sistema". In questa prospettiva, ha ribadito l'importanza di puntare sull'innovazione come elemento cruciale per il futuro del sistema sanitario, ma ha anche insistito sulla necessità di rivedere la struttura organizzativa e i meccanismi interni. Solo così sarà possibile ottimizzare la gestione delle risorse e rispondere in modo più adeguato alle esigenze di salute della popolazione.

Prima di chiudere i lavori, un ultimo focus è stato fatto sull'impatto della legge Gelli e dei relativi decreti attuativi sul tema della responsabilità civile dei medici. Giuseppina Maturani, delegata del sindaco per la sanità presso la ASL Roma 3 e protagonista della redazione del testo della legge, ha sottolineato come il medico debba essere difeso da atteggiamenti di tipo speculativo che, nell'alimentare comportamenti di medicina difensiva, danneggiano tutti i cittadini.

In conclusione, il convegno "Nuovi scenari in sanità: tra criticità e innovazione" ha offerto un'importante occasione di riflessione sul futuro del sistema sanitario nazionale, evidenziando le difficoltà strutturali e le sfide emergenti, ma anche proponendo soluzioni concrete per affrontarle. Se da un lato l'invecchiamento della popolazione e la crescente domanda di servizi sanitari pongono interrogativi sul sostenimento del sistema pubblico, dall'altro le voci degli esperti hanno sottolineato come l'innovazione tecnologica, una maggiore integrazione tra pubblico e privato e una riorganizzazione delle risorse possano aprire una strada sostenibile all'offerta di un'assistenza di qualità. Il futuro della sanità in Italia, pur nella sua complessità, non è privo di opportunità: se affrontato con un approccio innovativo, dinamico e inclusivo, può trasformarsi in una risorsa fondamentale per il benessere collettivo.

PREMIO GALENO CANTAMESSA

la cerimonia di premiazione

Da 11 anni si rinnova l'emozione di supportare il percorso dei giovani medici nel ricordo di una dottoressa speciale

Pur rivolgendosi a tutti i medici, Galeno guarda in particolare modo alle nuove generazioni di medici e alle tante difficoltà che incontrano all'inizio del loro percorso professionale. Una delle iniziative a favore dei giovani colleghi è il Premio Galeno Cantamessa. Giunto quest'anno all'XI edizione, il premio assegna 3 borse di studio di 4000 euro a giovani medici impegnati in progetti di studio, di ricerca, di volontariato, sempre con una finalità benefica e sociale.

Il Premio è dedicato alla memoria di una giovane socia uccisa mentre prestava soccorso a un ferito: Eleonora Cantamessa. La storia di questa giovane ginecologa si interrompe tragicamente la sera in cui chiede di fermare l'automobile su cui sta viaggiando per poter scendere a prestare soccorso a un ferito. La telefonata che fa al 118 è drammatica: "C'è un gruppo di ragazzi che si stanno picchiando con una sbarra di ferro, correte. Io intanto vado a vedere come stanno, anche se ho paura". Sono un medico, ripete più volte, ma la conversazione si interrompe bruscamente perché la dottoressa e il ferito ven-

gono investiti con la macchina da uno degli aggressori, che li uccide entrambi sul colpo. Che il suo gesto sia stato consapevole ed eroico è stato sottolineato dal Presidente della Repubblica, che le ha conferito nel 2015 la medaglia d'oro al valore civile. Nel 2016 le è stata conferita anche la medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica.

Il ricordo di Eleonora ha commosso i partecipanti alla premiazione dei vincitori della X e dell'XI edizione del Premio, tenutasi dopo i lavori del convegno "Nuovi scenari in sanità: tra criticità e innovazione". Il valore della sua figura è stato sottolineato da monsignor Luigi Mistò, presidente del Fondo Sanitario dei dipendenti della Santa Sede, e da Francesco Riva, consigliere CNEL e presidente delegato della Giunta del Regolamento del CNEL.

"Ogni anno riceviamo moltissime candidature" ha sottolineato Giovanni Vento, consigliere di Galeno e presidente della Commissione valutatrice del Premio, "e nel valutarle teniamo conto sia della valenza scientifica dei progetti presentati sia delle finalità socio-umanistiche e delle ri-



Un momento della cerimonia di premiazione

cadute in campo sociale. Siamo sempre piacevolmente sorpresi di vedere quanti giovani medici si impegnano in progetti a favore dei più fragili, sia in Italia che all'estero". L'XI edizione del Premio ha visto per la prima volta l'adesione di BIOS Spa Società Benefit, che ha deciso di finanziare una delle tre borse di studio in palio. "La mia è una storia familiare di dedizione e responsabilità e proprio in continuità con questa storia ho fortemente voluto trasformare la BIOS in una società benefit", ha dichiarato Fernando Patrizi, amministratore della struttura. "Quando ho ricevuto l'informativa sul nuovo bando ho subito

pensato che questa iniziativa poteva rientrare nelle attività che una società benefit si impegna a portare avanti e ho aderito con entusiasmo alla possibilità di finanziare una delle borse. Investire sui giovani è essenziale per la sanità".

Oltre 100 le candidature arrivate per concorrere al Premio nel 2024. L'esame dei progetti è stato effettuato da una commissione valutatrice composta da: Giovanni Vento (presidente), Maurizio Atzori, Loredana Bruno, Gaetano Cincotta, Teresa Frugieri, Maria Grazia Terenzio.



Gabriele Canciani

Ordine dei Medici e Chirurghi di Roma
Vincitore X Edizione



Guido Caramanico

Ordine dei medici e chirurghi di Chieti
Vincitore XI Edizione



Cesare De Virgilio Suglia

Ordine dei medici e chirurghi di Bari
Vincitore XI Edizione



Alessandro Morganti

Ordine dei medici e chirurghi di Milano
Vincitore XI Edizione

I VINCITORI DELL'EDIZIONE 2024 del Premio Cantamessa



Guido Caramanico

Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Chieti

Sono specializzando iscritto al terzo anno di psichiatria presso l'Università di Perugia. Ho scelto di intraprendere questo percorso professionale spinto dal desiderio di fare la differenza nella vita delle persone più fragili, con la volontà di essere per loro concretamente d'aiuto.

IL PROGETTO DI GUIDO

Superare il ritiro sociale giovanile attraverso il gaming e la realtà virtuale

Il fenomeno del ritiro sociale, noto anche come social withdrawal, rappresenta una delle principali sfide nel campo della salute mentale, in particolare tra le giovani generazioni.

Questo progetto si pone come obiettivo quello di sviluppare e implementare un innovativo programma di trattamento basato sulla realtà virtuale (VR) per individui affetti da forme particolarmente gravi di ritiro sociale, inclusi quelli identificati come Hikikomori.

Attraverso l'utilizzo della VR, il progetto ambisce a rompere queste barriere, offrendo strumenti per gestire l'ansia e migliorare le abilità sociali e interpersonali. La VR può simulare situazioni sociali in un ambiente controllato e sicuro, permettendo agli individui di esercitarsi e gradualmente reintegrarsi nel tessuto sociale.

Dicono di lui

Umberto Volpe

Professore ordinario di psichiatria, Università Politecnica delle Marche, Ancona

[...] Guido si distingue non solo per la sua profonda conoscenza della disciplina e la passione con cui affronta ogni sfida, ma anche per la sua spiccata propensione verso la tecnologia e l'innovazione. Il progetto presentato per il bando testimonia ulteriormente la sua naturale propensione a svolgere attività di ricerca innovativa nel panorama scientifico-umanitario nazionale ed internazionale.

Alfonso A. V. Tortorella

Direttore Università degli Studi di Perugia - Scuola di specializzazione in psichiatria

Durante gli anni, ho potuto apprezzare la grande passione di Guido per la materia, il suo spirito di iniziativa e la sua capacità di lavorare con dedizione e rigore. Si distingue per la sua attitudine a combinare una solida base teorica con un'applicazione pratica eccellente, mostrando grande capacità di affrontare sfide cliniche e professionali con un approccio analitico e al tempo stesso umano.

La medicina è a volte una strada non semplice, che richiede dei sacrifici, non solo per il tempo che occorre dedicare, ma soprattutto per l'impegno emotivo ad essa correlato.

I VINCITORI DELL'EDIZIONE 2024 del Premio Cantamessa



Cesare De Virgilio Suglia

Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Bari

Sono un giovane medico pugliese. Sto concludendo il quarto anno di specializzazione in medicina di comunità e delle cure primarie, ed il terzo anno di dottorato di ricerca in salute pubblica, clinica medica e oncologia presso l'Università degli Studi di Bari.

Da tanti anni sono anche volontario per l'ONG Cuamm - Medici con l'Africa per la quale seguo, nello specifico, un progetto con cui portiamo assistenza sociale e sanitaria tra i migranti impiegati come lavoratori stagionali nei campi del nord della Puglia. Nell'ultimo anno mi sono recato con il nostro camper più di 40 volte nei campi della capitanata, ed abbiamo effettuato quasi un migliaio di visite mediche.

IL PROGETTO DI CESARE

Mappatura della situazione socio-sanitaria delle comunità di migranti nei ghetti pugliesi impiegati nel settore agricolo

La proposta di ricerca mira a mappare la situazione socio-sanitaria e identificare i bisogni di salute di queste comunità per sviluppare interventi mirati ed efficaci. Il progetto sarà portato avanti attraverso screening, visite mediche, colloqui e questionari effettuati durante apposite uscite con l'unità mobile della ONG Cuamm - Medici con l'Africa.

La durata indicativa del progetto è di circa 6 mesi, alla fine dei quali verrà stilato un report di raccolta dati.

Contestualmente, verrà offerta assistenza sanitaria di

base nei diversi insediamenti attraverso una clinica mobile e un team multidisciplinare composto da almeno un medico specializzato, un infermiere, un mediatore culturale ed un autista.

Dicono di lui

Renato Laforgia

Presidente Cuamm - Medici con l'Africa di Bari

[...] Negli insediamenti informali dove vivono i braccianti agricoli di queste aree, da diversi anni è attiva "Medici con l'Africa" con il progetto "Supreme", che è considerato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità una delle migliori pratiche internazionali di assistenza ai migranti. Attraverso questo progetto Cesare ha collaborato con l'organizzazione Cuamm - Medici con l'Africa come medico volontario, distinguendosi per il suo impegno, la sua competenza e la dedizione al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni più vulnerabili. [...]

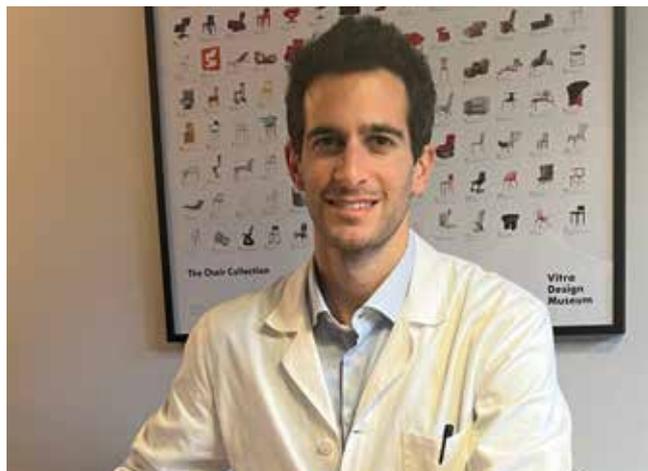
Francesco di Gennaro

Professore associato malattie infettive e tropicali, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Cesare si distingue per la sua capacità di osservazione critica, ed anche per il suo entusiasmo nei progetti di solidarietà internazionale, qualità che gli permettono di affrontare con slancio ed empatia la sfida rappresentata da questa popolazione complessa e vulnerabile. La sua esperienza sul campo con le cliniche mobili di Cuamm gli ha fornito una prospettiva unica e dettagliata, rendendolo particolarmente idoneo a condurre questo tipo di indagine.

Da bambino non sognavo di indossare il camice bianco, ma ho sempre saputo che un domani avrei voluto aiutare gli altri. Ed è questo che ha fatto tutta la differenza.

I VINCITORI DELL'EDIZIONE 2024 del Premio Cantamessa



Alessandro Morganti

Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Milano

Sono un medico chirurgo laureato presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca e dottorato presso il Politecnico di Milano e Stanford University, esperto in progettazione per la neurodiversità per cui conduco ricerca applicata in Italia e negli USA.

Ho scelto di essere medico, perché le azioni della mia vita di tutti i giorni hanno un impatto diretto e genuino sulla vita di un altro essere umano, portandogli benessere e sollievo quando più ne ha bisogno.

IL PROGETTO DI ALESSANDRO

Testare l'efficacia di spazi sanitari neuroinclusivi per migliorare il benessere e l'efficacia delle cure

Il disturbo dello spettro autistico (ASD) colpisce 1 bambino su 36 negli USA, e gli outcome di diagnosi e trattamento sono impattati da disturbi della modulazione sensoriale tipici in questi pazienti.

Il progetto di ricerca mira ad avanzare gli studi e a testare l'efficacia di queste strategie adattando un ambulatorio pediatrico e un pronto soccorso, valutando l'impatto dei nuovi spazi sul benessere dei pazienti, sia neurodiversi che neurotipici, attraverso impact analysis pre e post-intervento con strumenti già validati. Lo studio coinvolgerà circa 840 utenti presso la Medical University of South Carolina e Novant Health.

L'obiettivo è misurare la riduzione del disagio e dell'ansia che spazi neuroinclusivi possono favorire sia nei pazienti con ASD che nei pazienti neurotipici, collaborando con le organizzazioni sanitarie per un'adozione su larga scala.

Dicono di lui

Antonio Hardan, M.D.

Director, Stanford Autism Center

[...] As a physician scientist, I am excited about the potential impact of Dr. Morganti's research in enhancing care delivery to patients with autism spectrum disorder (ASD). I firmly believe that the work he has conducted so far provides a solid foundation for practical application in everyday life of many children with ASD. I am confident that his future work will make a big difference in the design of health spaces for all individuals with ASD. [...]

Cristina Messa

Direttore scientifico Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus

Alessandro ha dimostrato di saper combinare eccellentemente conoscenze mediche con abilità di ricercatore, coordinando gruppi multidisciplinari nella definizione di progetti di innovazione e trasferimento tecnologico per la riabilitazione e prevenzione. [...] Le conoscenze scientifiche e le doti relazionali del dott. Morganti sono state fondamentali per assicurare la creazione di questi progetti di ricerca, che hanno peraltro ricevuto importanti finanziamenti a sostegno della loro realizzazione. [...]

Come quando scelsi di essere medico, mi sento personalmente chiamato a fare la differenza traducendo i frutti della ricerca in realtà fruibili dai pazienti.

MENZIONI D'ONORE 2024 del Premio Cantamessa

I sette finalisti premiati con una medaglia d'oro

La Commissione del Premio Galeno Cantamessa seleziona ogni anno, insieme ai vincitori, i sette candidati ritenuti meritevoli di una menzione speciale per il loro progetto. A seguire i nomi dei sette giovani medici che sono stati premiati in occasione della cerimonia con una medaglia d'oro.



GIULIA BUTTURINI

Ordine dei medici e chirurghi di Brescia

Il progetto di Giulia:

Sostenere le iniziative di "Atleti al tuo fianco", associazione che trasforma il cancro da argomento medico a tema sociale, con l'aiuto del mondo dello sport. Un percorso che, con costanza, racconta all'Italia intera la vita quotidiana delle persone che affrontano un tumore, con le mani unite per essere presenti e con il sorriso per sostenere. I campioni e le squadre sensibilizzate vengono poi coinvolti in iniziative di supporto emotivo. Tutta l'attività quotidiana viene documentata e divulgata attraverso le pagine "Atleti al tuo fianco" su Facebook, Instagram e TikTok.



ELISA CAMELA

Ordine dei medici e chirurghi di Ascoli Piceno

Il progetto di Elisa:

Partecipare ad una missione umanitaria in Mozambico per la tutela della salute, la sensibilizzazione e la promozione dell'inclusione sociale delle persone con albinismo, per fornire loro assistenza sanitaria dermatologica. Il progetto, inoltre, ambisce a educare le persone con albinismo sul corretto stile di vita, sfatando falsi miti che hanno ripercussioni sulla loro salute. Tale progetto si svolgerà in una missione intensiva di due settimane in Mozambico, con il supporto di due associazioni specificamente dedicate alle persone con albinismo: Africa Directo (ONG spagnola) e Amor a Vida (ONG mozambicana).



ANNALAURA FASIELLO

Ordine dei medici e chirurghi di Milano

Il progetto di Annalaura:

L'obiettivo principale è istituire un registro accurato e dettagliato delle malattie immunoallergiche, ambito per cui gli operatori sanitari ugandesi risultano ancora poco sensibilizzati. Questo registro servirà da strumento essenziale nel processo di mappatura delle malattie immunoallergiche in Uganda presso il Dr. Ambrosoli Memorial Hospital di Kalongo. Saranno registrate con precisione le caratteristiche di queste malattie, comprese le loro manifestazioni cliniche, gli esami di laboratorio e di imaging, l'andamento temporale, i fattori di rischio e le complicanze.



GIORGIA MELIS

Ordine dei medici e chirurghi di Cagliari

Il progetto di Giorgia:

Collaborare con l'associazione Sulla Strada Onlus, stabilita al Cerro La Granadilla, per avviare: una ricerca, tramite visite del cavo orale, di eventuali patologie orali e sistemiche della popolazione locale; un'attività di formazione per il personale professionale in loco; un'ampia opera di informazione sui danni connessi all'esposizione di materiali come polveri, sulla loro corretta manipolazione e sensibilizzazione all'igiene orale.



GIULIA PARIS

Ordine dei medici e chirurghi di Bergamo

Il progetto di Giulia:

Trascorrere sei mesi presso l'ospedale di Goderich (Freetown), in Sierra Leone, con l'ONG Emergency in qualità di medico specializzando in anestesia e rianimazione. Oltre alla gestione dei pazienti in sala operatoria, Giulia si occuperà di un progetto di ricerca riguardante il trauma cranico. Il progetto, infatti, consiste nella creazione del primo registro di trauma del paese. Questo consentirà di capire meglio le caratteristiche del trauma cranico all'interno del contesto locale, così da migliorarne le strategie di prevenzione, diagnosi e trattamento.



CHIARA PERRONE

Ordine dei medici e chirurghi di Lecce

Il progetto di Chiara:

L'obiettivo del progetto di ricerca è orientato verso il campo dell'oncofertilità. È volto alla preservazione della fertilità in donne che abbiano ricevuto trattamenti chemio/radioterapici che tendenzialmente riducono la fertilità di una donna.

Chiara ha fatto domanda della borsa di studio con l'obiettivo di frequentare il corso di alta formazione in oncofertilità, organizzato ogni anno dall'Associazione Gemme Dormienti.



GIOVANNI ROSSI

Ordine dei medici e chirurghi di Lecco

Il progetto di Giovanni:

Partire per due mesi in Perù per prestare servizio come medico all'ospedale di Chacas: in particolare, Giovanni lavorerà negli ambulatori di medicina generale, in reparto e nel pronto soccorso. Dalla fondazione nel 1994, sono sempre di più i malati che si rivolgono a Chacas, ora non più provenienti solo dalle campagne attorno, ma anche da Lima, con la speranza che qualcuno possa accoglierli. La parola d'ordine in questo ospedale "da ricchi per i poveri" è gratuità. Ed è questo il sogno di Giovanni: un sogno di servizio e carità che coltiva da tempo.

MENZIONI D'ONORE

FINALISTI E VINCITORI

Premio Galeno Cantamessa 2023

Vincitori



Enrica Campo

Ordine dei medici chirurghi
e degli odontoiatri di Roma



Gabriele Canciani

Ordine dei medici chirurghi
e degli odontoiatri di Roma



Giovanni Drocchi

Ordine dei medici chirurghi
e degli odontoiatri di Genova

Progetto di ricerca: corso di perfezionamento Junior Project Officer (JPO) in Africa, mirato a preparare gli specializzandi per futuri impegni nella cooperazione sanitaria internazionale e per affrontare le sfide della salute globale nei loro paesi di origine.

Progetto di ricerca: terapia innovativa per i gliomi di alto grado (GAG), tumori estremamente aggressivi del SNC e che colpiscono principalmente i bambini, sfruttando le potenzialità degli adenovirus oncolitici e degli agenti immunostimolatori come i BiTE.

Progetto di ricerca: clinical fellowship presso Urology Department Tygerberg Academic Hospital and Stellenbosch University a Città del Capo, come parte del corso di specializzazione in urologia.

Finalisti



FRANCESCO PISAPIA



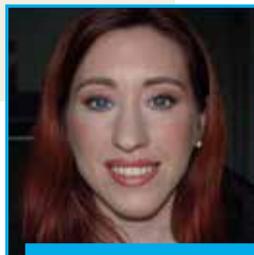
VINCENZO PRISCO



SILVIA RABOTTI



LUIGI GIANMARIA REMORE



ILARIA ROSSIELLO



ANNA SCARABELLO



GIORGIO SOLFANELLI



**SEGUICI
SUI NOSTRI
CANALI
DIGITALI**

WWW.CASSAGALENO.IT



cassagaleno



Cassa Galeno

CERCHI
un piano *su misura*
che ti offra una copertura totale,
ASSISTENZA sanitaria
E ODONTOIATRICA, **PREVIDENZA**
complementare
E INTEGRATIVA,
GARANZIE

PER OGNI IMPREVISTO

 **TUTELA**
e sicurezza
PER TE
E LA TUA FAMIGLIA

Credi
nell'autonomia
nella
mutualità,
e nella
solidarietà.

GALENO è la risposta.

L'unica cassa dei medici per i medici